

Piccole Suore Missionarie della Carità
(Don Orione)
Casa generale
Via Monte Acero, 5 – 00141 Roma
www.suoredonorione.org



Prot. MG 78/16

CONVOCAZIONE DEL XII CAPITOLO GENERALE DELLE PSMC 2017

**A tutte le
Piccole Suore Missionarie della Carità**

CARISSIME CONSORELLE,

in questa data, in cui tutte con amore filiale ricordiamo il nostro Padre Fondatore San Luigi Orione, nel giorno della sua entrata in cielo, e da Tortona, dove “*tutti siamo nati*”, sono lieta di **convocare tutte le PSMC al XII CAPITOLO GENERALE**, secondo quanto prescrivono le nostre Costituzioni negli Art. 149 e 150.

**Il XII Capitolo Generale si svolgerà a Roma,
nella Casa generale delle PSMC, Via Monte Acero, 5,
dal 1° al 30 maggio 2017.**

Il Capitolo Generale è, innanzitutto, un evento dello Spirito Santo per la vita del nostro Istituto, un forte tempo di grazia, nel quale rinnovare la fecondità del nostro carisma, la forza profetica della nostra vocazione e missione come figlie di Don Orione, e la spinta evangelizzatrice della nostra vita e delle nostre opere e servizi nella Chiesa e nel mondo.

Tutte le PSMC sono chiamate a partecipare a questo evento capitolare e, in questo senso, possiamo dire che tutte partecipate al Capitolo Generale, concretamente e responsabilmente, attraverso le istanze precedenti dei Capitoli locali e dei Capitoli provinciali o regionali.

Nessuna può, né deve sentirsi esente da questa grande responsabilità, nella quale mettiamo in gioco la vita e il futuro del nostro Istituto: dalla più grande all'ultima professa, da chi è in servizio di autorità a quella che serve il Signore in altri e svariati servizi apostolici. **Tutte siamo figlie** della congregazione e da tutte e da ognuna dipende la sua vita, la sua fecondità e il suo sviluppo.

L'UNITÀ NELLA CARITÀ

Nell'Art. 148 delle Costituzioni leggiamo: “*il Capitolo Generale deve essere considerato da tutte come un mezzo per favorire l'unità nella carità*”.

Questo è lo spirito che anima il Capitolo Generale: l'unità e la comunione nella carità.

La Divina Provvidenza ha allargato gli orizzonti della nostra Famiglia religiosa in tante nazioni e in tante culture diverse, facendo splendere, sempre di più, la bellezza e la ricchezza della nostra identità carismatica. La diversità è un grande dono dello Spirito

Santo, che agisce nella storia creando, ricreando e rinnovandola; ma lo Spirito Santo è, allo stesso tempo, fonte di unità, di complementarietà, di comunione e di carità.

Questo è il senso del Capitolo: far crescere l'unità nella diversità. Ma questo è direttamente proporzionale all'impegno di ognuna di noi. Quanto più saremo coinvolte e corresponsabili dello svolgimento del Capitolo, più sarà la ricchezza delle proposte e più crescerà l'unità e lo spirito di famiglia, lo sviluppo e la missionarietà dell'Istituto.

“*L'unità nella carità*” è, senza dubbio, amore alla propria vocazione e all'Istituto, del quale ci sentiamo e siamo “figlie”: “*La prima grande Madre è Maria SS.ma, la seconda madre è la santa Chiesa, la terza, **piccola ma pur grande, madre è la nostra Congregazione***”¹

LO SCOPO DEL CAPITOLO

Le principali finalità del Capitolo Generale sono quelle di “**incrementare** la vitalità spirituale ed apostolica dell'Istituto; **tutelare** il patrimonio dell'Istituto custodendo anche le sane tradizioni e **promuovere** un adeguato rinnovamento relativo alla natura, al fine e all'indole propria”².

Queste finalità saranno eseguite attraverso la proposta **metodologica** preparata dal Consiglio generale, che tende fondamentalmente a reinterpretarle e attuarle nei nuovi contesti sociali, culturali e religiosi. La svolta antropologica, che ha messo in gioco la vita dell'intera umanità e, in essa, la vita di tutte le istituzioni, anche la Chiesa e la Vita religiosa, costituisce un forte richiamo a rivedere e ri-esprimere la nostra identità e missione in chiave “*profetica*”, affinché, ancora oggi, il carisma abbia una “*parola*” da dire alle realtà e alla nuova evangelizzazione.

Quando Papa Francesco chiama la Vita religiosa ad essere “*profetica*” e ad “*uscire*”, sta interpellando fortemente il nostro “*stile di vita*” e il nostro “*stile apostolico - missionario*”. Quindi, il tempo capitolare è il tempo più propizio per rivederci in tutte le dimensioni della nostra vita, per chiedere allo Spirito Santo il dono del discernimento e la capacità di fare scelte coraggiose e innovative, coerenti e vitali, che diano nuovi orizzonti al nostro futuro.

Dalla capacità che avremo di guardarci “*in umiltà e verità*” e proiettarci “*con coraggio e libertà*” dipenderanno anche la nostra **significatività e continuità come PSMC**, non la “*sopravvivenza*”!

Le nuove generazioni, che Dio continua a chiamare oggi come ieri, hanno tutte le condizioni per lasciarsi attrarre dall'amore di Gesù sulla scia di Don Orione, quindi, il Capitolo ha anche lo scopo di rinnovarci nello spirito, nella fraternità, nell'apostolicità, nella capacità di rimetterci in ascolto della Parola di Gesù come “discepoli missionarie”, e diventare, personalmente e comunitariamente, una chiara e gioiosa proposta vocazionale per le giovani che ci si avvicinano.

IL MOTTO E IL TEMA DEL XII CAPITOLO GENERALE

Il XII Capitolo Generale avrà come motto e come tema:

“DONARSI TUTTE A DIO, PER ESSERE TUTTE DEL PROSSIMO!”

PSMC: discepoli-missionarie, testimoni gioiose della Carità, nelle periferie del mondo.

¹ Dall'ultima Buona notte di Don Orione, Tortona, 8 marzo 1940.

² Costituzioni delle PSMC, Art. 148.

Questo motto ripropone le parole che Don Orione ha scritto alle PSMC, nella *Magna Charta* del 18 agosto 1921. Questa lettera del nostro Fondatore, costituisce un vero e proprio testamento spirituale rivolto specificamente a noi, sue figlie. In essa troviamo il compendio della nostra identità e missione.

*“Ogni abbandonato trovi in voi una sorella in Gesù Cristo e una madre, e, mentre sanerete i dolori del corpo, donate alle anime la luce e il conforto di Dio. Ad ogni passo trasfondete fede e purezza, dolcezza e amore di Dio! **Donatevi tutte a Dio, per essere tutte del prossimo**, e non lasciate di istruirvi per rendervi capaci di illuminare le menti, per acquisire le anime. A questo fine, cioè anche per questo fine, vado ora in America, per prepararvi un più largo e più vasto campo di carità. Oh! Quanto sarete felici, se tutte santificherete la vita per Iddio e per le anime. Allora sì che il Cuore di Gesù benedirà la vostra povera Comunità, quando i limiti dell'Italia e dell'Europa non basteranno più alla vostra carità per Gesù, per i poveri di Gesù Cristo! E che vuol dire mai essere missionarie, se non questo: di andare ad evangelizzare il mondo con la fede e la carità del Signore”³.*

È nel contesto di queste stesse parole che abbiamo scelto come motto e come tema di riflessione l'essere “discepole”: donandoci tutte a Dio, fare esperienza del suo amore e della sua misericordia, rinvigorire la relazione intima e sponsale con Lui, per essere poi, fecondamente “missionarie”, cioè, “tutte del prossimo”.

Missionarie alla misura del Cuore senza confini di Cristo e di Don Orione: “il Cuore di Gesù vi benedirà, quando i limiti dell'Italia e dell'Europa non basteranno più alla vostra carità”!

Vogliamo, inoltre, essere “Testimoni gioiose della carità nelle periferie del mondo”, perché è l'amore di Dio che ricolma il cuore di una gioia serena e luminosa, che spinge tra i piccoli e i poveri, “nelle periferie del mondo”, e ci invia a “trasfondere fede e purezza, dolcezza e amore di Dio... ad andare, a servire, ad evangelizzare”!

È questo lo spirito e il clima in cui desideriamo e ci auguriamo di vivere il tempo capitolare a tutti i livelli: locale, provinciale e generale.

IL LOGO DEL XII CAPITOLATO GENERALE

Nel logo del XII Capitolo Generale, abbiamo cercato di plasmare in forma grafica, lineare e sobria, il messaggio principale contenuto nel motto e nel tema.



La fiamma rossa e la Croce: sono al centro, perché l'amore di Dio, manifestato al mondo nella Croce di Cristo, è la fonte della vita e della carità. L'amore di Dio arde nei nostri cuori ed è questo stesso amore che ci invia alla missione. A questo amore “doniamo” tutta la nostra vita. Inoltre, evoca sottilmente, il simbolo orionino dell’*Instaurare omnia in Christo*”.

La mano di donna: segno della nostra disponibilità verso Dio, come “discepole”, e verso il prossimo, come “missionarie”. È una mano femminile, simbolo dell’offerta di tutto ciò che siamo come donne consacrate: “*madri e sorelle dei poveri*”, “*tutte di Dio e tutte del prossimo*”.

Il cuore missionario: con i colori che rappresentano i cinque Continenti, indica l’orizzonte universale della nostra vocazione e missione. Siamo donne dal “cuore senza confini”, come quello di Don Orione; la nostra carità raggiunge le periferie del mondo con l’evangelizzazione e col Vangelo della carità. Ma è un cuore che richiama, nella sua forma la “M” di “Maria”: siamo “discepole missionarie” con un cuore cristologico e mariano.

³ Scritti 72, 216; Don Orione, dall’Oceano Atlantico, 18 agosto 1921.

L'OBIETTIVO E LE MOTIVAZIONI DEL XII CAPITOLO GENERALE

L'Obiettivo del XII Capitolo Generale è

Le PSMC, in atteggiamento di coraggiosa apertura alle sfide della svolta antropologica e alle realtà culturali dove sono presenti, alla luce dell'incontro di Gesù Risorto con Maria Maddalena, e con la spinta carismatica ricevuta dalla recente celebrazione del Centenario di Fondazione, celebrano con speranza e con gioia il XII Capitolo Generale 2017.

In docilità allo Spirito Santo, vogliono:

- Vivere come intero Istituto, una forte esperienza di incontro con Gesù Risorto,
- Valutare il cammino fatto nel sessennio, in particolare nell'impegno per dare forma al *"nuovo stile di vita"*, e l'attuazione delle Decisioni del Capitolo Generale precedente,
- Analizzare, riflettere e discernere, sulla linea delle conclusioni dell'ultima Assemblea generale 2014, le nuove sfide, priorità, linee di azione per il prossimo sessennio 2017/2023, e decidere in coerenza con esse,
- Eleggere le sorelle indicate dallo Spirito Santo per animare la vita e la missione dell'Istituto, in sintonia con quanto il Capitolo Generale decide per il sessennio 2017/2023.

La testimonianza e la parola di Papa Francesco sono un forte richiamo a seguire, con rinnovato impegno, la loro vocazione e missione, a vivere la bellezza e la gioia della loro identità di figlie di Don Orione e a *"uscire"* verso le periferie dell'umanità con la profezia della carità, come Piccole Suore Missionarie della Carità.

Motivazioni

- Arrivando alla celebrazione del XII Capitolo Generale, ci troviamo di fronte alla valutazione del sessennio, delle Decisioni presenti negli Atti dell'XI CG e in modo particolare quella sullo *"stile di vita"*. Le celebrazioni capitolari ai tre livelli ci fanno vedere i frutti, ma anche le lacune che ancora sussistono nel cammino verso la realizzazione della nostra vocazione e missione, come PSMC, nella Chiesa e nel mondo odierno. Sono presenti nella vita delle consorelle e delle comunità, tanti segni di vita, che ci portano a lodare il Signore e a ringraziare la sua Divina Provvidenza per l'opera che senza sosta continua a realizzare in noi. Sono anche presenti delle lacune che, se le guardiamo con gli occhi della fede e della speranza, sono per noi vere sfide, che possono orientare il futuro con rinnovato entusiasmo e impegno, per rimetterci sotto la luce dello Spirito Santo e riscoprire le vie, sempre nuove e creative, che ci vuole indicare di fronte al nuovo sessennio, che ci si apre con la celebrazione del XII Capitolo Generale.
- La celebrazione del Centenario di Fondazione è stata per tutte le PSMC la principale fonte, per la quale abbiamo: ringraziato il Signore per il bene seminato lungo il cammino, rinnovato la gioia della nostra vocazione e missione nella Chiesa e consolidato il nostro senso di appartenenza all'Istituto. Siamo chiamate, ancora una volta, da Gesù a seguirlo con cuore povero, casto e obbediente per *"dare la vita cantando l'amore"*. Anche la Chiesa, attraverso Papa Francesco, attende da noi la *"profezia della carità e della misericordia"*, incarnata con *"fedeltà creativa"* nelle nuove povertà del nostro tempo.
Il Capitolo Generale è un particolare tempo di grazia per discernere le nuove vie dello Spirito Santo, affinché si realizzi in ogni piccola suora missionaria della carità il *"disegno del Padre di Instaurare omnia in Christo"*, di essere con la vita, con la parola e con le opere, vere *"Missionarie della carità... missionarie di Dio perché Dio è carità; ...missionarie di Gesù Cristo, perché Gesù Cristo è Dio ed è Carità; ... missionarie cioè*

evangelizzatrici e serve dei poveri, perché nei poveri noi serviamo, confortiamo ed evangelizziamo Gesù Cristo” (cfr. Cost. art. 1).

- Di fronte all'importante evento del XII Capitolo Generale, tutte le PSMC, senza eccezione, siamo chiamate in prima persona ad offrire il contributo personale e comunitario per discernere le principali urgenze nella vita delle persone, delle comunità e delle opere, e identificare le linee di azione comuni, che orientino in modo positivo e fecondo i prossimi sei anni della vita del nostro Istituto.

Occorre disporre i nostri cuori in apertura e docilità alle mozioni dello Spirito Santo, con coraggio e creatività, con responsabilità e senso di appartenenza, perché il presente e il futuro dipendono dalle opzioni che facciamo, dallo spirito di collaborazione e di adesione attiva a quanto il Signore vorrà “*dirci*” attraverso le Decisioni capitolari.

È fondamentale maturare il senso di responsabilità e di libertà interiore di fronte alle risposte che ci si chiedono nei diversi capitoli (locali, provinciali e generale), di fronte alla scelta delle consorelle, che ci rappresenteranno e, per ultimo, l'amore alla congregazione di fronte alla risposta e al coinvolgimento nella vita e nello sviluppo del carisma.

LA METODOLOGIA DEL CAPITOLO

Come è ormai una prassi nel nostro Istituto, il Capitolo Generale, sarà vissuto a tre livelli: Capitoli locali e Capitoli provinciali o regionali, nel 2016, e Capitolo Generale nel 2017.

Tutte queste istanze di celebrazione capitolare, hanno dei punti metodologici in comune e sono presentate in modo da offrire a tutto l'Istituto una continuità nel percorso di animazione a tutti i livelli, perciò, saranno presi in considerazione, non soltanto gli **Atti dell'XI Capitolo Generale**, ma anche le conclusioni **dell'Assemblea generale del 2014** e le prospettive di futuro identificate nei tre **Incontri inter-provinciali/regionali del 2015** (America latina, Africa ed Europa).

La proposta metodologica propone in modo generale e anche specifico, questi tre passaggi:

➤ **Partire dalla realtà:**

- Valutazione della realtà comunitaria, provinciale o regionale e generale dell'Istituto.
- Riflessione sul tempo attuale, l'influsso che ha sul nostro stile di vita e sulla nostra vocazione e missione
- La sfida che pone l'interculturalità al nostro carisma

➤ **Alla luce della Parola e del carisma**

- Le celebrazioni capitolarie saranno sempre collocate all'interno dei contesti biblici, quindi, sarà la Parola di Dio la prima “*protagonista*” e il primo “*contenuto*” delle nostre riflessioni.
- La parola della Chiesa e del Fondatore saranno di guida per una rilettura della nostra vocazione e missione, per trovare le risposte “*alla testa dei tempi*”, in fedeltà creativa.
- Perciò, sia nei Capitoli locali, provinciali come generale, si darà spazio privilegiato alla *Lectio divina* e alle celebrazioni liturgiche.

➤ **Le scelte per il futuro**

- Il discernimento sulle problematiche personali, comunitarie e apostoliche, ci condurrà gradualmente all'identificazione delle **urgenze**, dei **punti più critici** da curare e dei **bisogni**.

- Identificazione delle **linee di azione** nelle quattro dimensioni proposte dal Consiglio generale: **1. Spirituale, 2. Fraterna, 3. Apostolica e 4. Economico/amministrativa**, con le rispettive motivazioni. Queste saranno poi la base per l'elaborazione dei Progetti generale e provinciali o regionali, per l'animazione ed il governo per il sessennio 2017/2023.

Il tutto sarà presentato in forma graduale, chiedendo ad ogni livello un contributo specifico:

- **Il Capitolo locale** è il primo livello di partecipazione, di riflessione e di coinvolgimento di ogni PSMC; è di fondamentale importanza, perché permette ad ogni religiosa, di offrire un contributo personale per la vita della congregazione. Questo si realizzerà utilizzando il sussidio metodologico, che prevede alcuni incontri comunitari e un tempo di meditazione, riflessione e risposta personale. Ogni comunità, radunata in capitolo locale, voterà le delegate al proprio Capitolo provinciale o regionale.
- **Il Capitolo provinciale o regionale**, avrà come punto di partenza il contributo di ogni comunità e avanzerà nella riflessione e nel discernimento, inviando al Capitolo generale un primo suggerimento sulle linee di azione. La metodologia prevede la partecipazione a tutto il Capitolo di una Junior a scelta del Consiglio provinciale, e una giornata insieme ad alcuni invitati laici e FDP e l'intervento di un esperto per una illuminazione sulle sfide della realtà al carisma. Le suore capitolari voteranno le proprie delegate al Capitolo Generale del 2017.
- **Il Capitolo Generale** è, da una parte, **un punto di arrivo**, che prenderà in considerazione l'itinerario graduale e sistematico realizzato durante il sessennio che si chiude, e **un punto di partenza** che darà contemporaneamente continuità e novità, all'itinerario di animazione del sessennio che si apre. Il Capitolo Generale eleggerà la Superiore generale ed il Consiglio per il governo del sessennio 2017/2023.

CAPITOLI PROVINCIALI O REGIONALI: DATI E PARTECIPANTI

Il Consiglio generale ha elaborato le percentuali per la votazione delle delegate ai vari Capitoli, a norma delle Costituzioni e delle Norme generali.

Per i Capitoli provinciali e per la Delegazione "*Maria Regina della Pace*", hanno voce attiva e passiva tutte le religiose di Voti perpetui e il numero delle delegate è stato calcolato a norma degli Art. 216 e 217 delle Costituzioni, sulla Statistica della Segreteria generale al mese di febbraio 2016.

Si è attuato quanto è specificato nell'Articolo delle Norme generali n. 223§2, modificato nell'XI Capitolo Generale, pag. 61-62.

Provincia "*Mater Dei*" – Italia

Data: 3 - 7 ottobre

- Membri di diritto: Superiore provinciale e Consiglio.
- Ex superiore generali incardinate alla Provincia (Atti XI CG, Decisione n. 17).
- Delegate votate: totale 11 di cui 4 non superiore e 7 superiore⁴
- Suora Sacramentina che partecipa all'Assemblea centrale.
- Consigliera generale: Sr. M. Gemma Monceri

⁴ **Provincia "*Mater Dei*" – Superiore:** 2 superiore nel Consiglio provinciale, più 7 elette dalle comunità, totale 9 superiore nel Capitolo. **Non superiore:** 3 nel Consiglio provinciale, 2 ex generali più 4 votate dalle comunità, totale 9 non superiore nel Capitolo. Non entra nel calcolo la Superiore provinciale e la Suora Sacramentina.

Provincia “N. S. di Czestochowa” – Polonia**Data: 24 - 29 settembre**

- Membri di diritto: Superiora provinciale e Consiglio.
- Delegate votate: totale 11 di cui 5 non superiore e 6 superiore⁵.
- Consigliera generale: Sr. M. Sylwia Zagòrowska

Provincia “N. S. de Lujàn” – Argentina**Data: 9 – 15 ottobre**

- Membri di diritto: Superiora provinciale e Consiglio.
- Delegate votate: totale 12 di cui 6 superiore e 6 non superiore⁶.
- Suora Sacramentina che partecipa all'Assemblea centrale.
- Consigliera generale: Sr. M. Alicja Kedziora

Provincia “N. S. Aparecida” – Brasile**Data: 17 – 23 ottobre**

- Membri di diritto: Superiora provinciale e Consiglio.
- Delegate votate: totale 9 di cui 5 superiore e 4 non superiore⁷.
- Suora Sacramentina che partecipa all'Assemblea centrale.
- Consigliera generale: Sr. M. Bernadeth Martins de Oliveira

Provincia “N. S. del Carmen” – Cile**Data: 17 - 22 ottobre**

- Membri di diritto: Superiora provinciale e Consiglio.
- Delegate votate: totale 7 di cui 2 superiore e 5 non superiore⁸.
- Suora Sacramentina che partecipa all'Assemblea centrale.
- Consigliera generale: Sr. M. Alicja Kedziora

Delegazione “Maria Regina della Pace” – Madagascar**Data: 14 – 21 settembre**

- Membri di diritto: Superiora regionale e Consiglio.
- Delegate votate: totale 7 di cui 5 superiore e 2 non superiore⁹.
- Consigliera generale: Sr. M. Noemi Guzzi

Vi ricordo che l'apertura delle buste e lo scrutinio della votazione delle comunità, lo realizzerà la Superiora provinciale o regionale in riunione di Consiglio apposita.

⁵ **Provincia “N. S. di Czestochowa”** – Superiore: 2 superiore nel Consiglio provinciale, più 6 votate dalle comunità, totale 8 superiore nel Capitolo. Non superiore: 3 nel Consiglio provinciale più 5 votate dalle comunità, totale 8 non superiore nel Capitolo. Non entra nel calcolo la Superiora provinciale.

⁶ **Provincia “N. S. de Lujàn”** non ci sono superiore locali fra le Consigliere provinciali.

⁷ **Provincia “N. S. Aparecida”** – Superiore: 2 superiore nel Consiglio provinciale, più 5 votate dalle comunità, totale 7 superiore nel Capitolo. Non superiore: 3 nel Consiglio provinciale più 4 votate dalle comunità, totale 7 non superiore nel Capitolo. Non entra nel calcolo la Superiora provinciale e la Suora Sacramentina.

⁸ **Provincia “N. S. del Carmen”** – Superiore: 4 superiore nel Consiglio provinciale, più 2 votate dalle comunità, totale 6 superiore nel Capitolo. Non superiore: 1 nel Consiglio provinciale più 5 votate dalle comunità, totale 7 non superiore nel Capitolo. Non entra nel calcolo la Superiora provinciale e la Suora Sacramentina.

⁹ **Delegazione “Maria Regina della Pace”** – Superiore: 1 superiore nel Consiglio regionale, più 5 votate dalle comunità, totale 6 superiore nel Capitolo. Non superiore: 4 nel Consiglio regionale più 2 votate dalle comunità, totale 6 non superiore nel Capitolo. Non entra nel calcolo la Superiora regionale.

Vice-delegazione “*Madre della Divina Provvidenza*” – Kenya

Data: 4 – 9 settembre

- Il Capitolo sarà presieduto dalla Superiora generale Sr. M. Mabel Spagnuolo
- Partecipano: la Responsabile della Vice-delegazione e Consiglio
- Invitate dal Consiglio generale: 3 consorelle di voti perpetui e 1 Suora sacramentina.

Vice-delegazione “*N. S. della Speranza*” – Costa d’Avorio/Togo/Burkina Faso

Data: 17 – 21 settembre

- Il Capitolo sarà presieduto dalla Superiora generale Sr. M. Mabel Spagnuolo.
- Partecipano: la Responsabile della Vice-delegazione e Consiglio
- Invitate dal Consiglio generale: tutte le Suore di Voti perpetui, 1 Junior con almeno quattro anni di voti temporanei.

PARTECIPANTI AL XII CAPITOLATO GENERALE 2017

Membri di diritto:

- ❖ Superiora generale e Consiglio generale
- ❖ Superiore provinciali
- ❖ Superiora regionale del Madagascar
- ❖ Ex superiore generali

Membri votati dalle Province e Delegazione:

- **Provincia “Mater Dei” – Italia:** 4 delegate elette (e due sostitute)
- **Provincia “N. S. di Czestochowa” – Polonia:** 4 delegate elette (e due sostitute)
- **Provincia “N. S. de Lujàn” – Argentina:** 4 delegate elette (e due sostitute)
- **Provincia “N. S. Aparecida” – Brasile:** 3 delegate elette (e due sostitute)
- **Provincia “N. S. del Carmen” – Cile:** 1 delegata eletta (e una sostituta)
- **Delegazione “Maria Regina della Pace” Madagascar:** 2 delegate elette (e due sostitute)
- **Suore Sacramentine non vedenti:** 2 delegate elette (e 2 sostitute)

Membri invitati dal Consiglio generale con voce passiva:

- Responsabile della Vice-delegazione “*Madre della Divina Provvidenza*” – Kenya
- Responsabile della Vice-delegazione “*N. S. della Speranza*” – Costa d’Avorio
- Una rappresentante della missione delle Filippine.
- **Saranno invitati ad alcune sessioni del Capitolo generale:** una rappresentanza dei FDP, del MLO e dell’ISO.

CARISSIME SORELLE,

Rimettiamoci tutte sotto la luce e le ispirazioni dello Spirito Santo, in apertura e docilità di pensiero, di sentimenti, di azione.

Uniamoci nella preghiera, in questo tempo capitolare, sentendoci tutte parte attiva e responsabili della vita e del futuro del nostro Istituto.

Offriamo volentieri e generosamente il nostro contributo, affinché il **XII Capitolo Generale**, sia una vera “*ventata*” di aria fresca, che ridoni alla nostra vita nuovo ardore, nuovo entusiasmo, nuova forza apostolica, per essere sempre ciò che la Chiesa si aspetta da noi, vere “*Piccole Suore Missionarie della carità*”.

La **preghiera a Maria per il XII Capitolo Generale**, che troverete alla fine di questa lettera, accompagni questo tempo. **Preghiamo** personalmente e comunitariamente **ogni giorno**, preghiamola con i nostri amici, con i laici, con le famiglie e con tutti coloro che sono vicini alla nostra comunità, perché il Capitolo è un evento ecclesiale.

Maria, sia sempre la “*stella*” che illumina la nostra vita consacrata e che ci guida e ci orienta ai traguardi alti della santità, della fedeltà e della missionarietà.

*Ave Maria e avanti! Sempre **in Domino!***


Sr. M. Mabel Spagnuolo
Superiora generale

PREGHIERA A MARIA PER IL XII CAPITOLATO GENERALE DELLE PSMC

Oh Maria, Madre nostra e celeste Fondatrice,

al tuo cuore pieno di amore e di misericordia
affidiamo il XII Capitolo Generale delle
Piccole Suore Missionarie della Carità.

Condotte dalla tua mano vogliamo vivere

questo tempo di grazia con fiducia e speranza.

Aiutaci a fare scelte coraggiose

per una vita consacrata sempre più nuova,

significativa e profetica, nella Chiesa e nel mondo.

Fa, oh Madre nostra, che possiamo “donarci tutte a Dio,

per essere tutte del prossimo”;

che ci rimettiamo, come “*discepole missionarie*”,

sui passi del tuo Figlio Gesù, e diventiamo

“*testimoni gioiose della sua Carità*

nelle periferie del mondo”.

Oh Maria, Tu che sei stata docile e aperta

alla luce vivificante e creatrice dello Spirito Santo,

insegnaci la disponibilità

e l'apertura di mente e di cuore,

perché il XII Capitolo Generale,

ci dia un nuovo impulso di santità,

di fraternità e di missionarietà,

sulla scia di San Luigi Orione.

*Madre della Divina Provvidenza: **prega per noi!***

*Nostra Celeste Fondatrice: **prega per noi!***

Tortona, Casa madre, 12 marzo 2016.

Anno Santo della Misericordia.